

Verbale di Accordo

Roma, 28 aprile 2020

Tra

Terna S.p.A., anche in nome e per conto delle Società Terna Rete Italia S.p.A., Terna Plus S.r.l. e Terna Energy Solution S.r.l., rappresentata dai sigg.: Marinari, Meneghello, Spina, Castelli

E

la FILCTEM, rappresentata dai sigg.: Falcinelli, Sorrentino, Ottino

la FLAEI, rappresentata dai sigg.: Mancuso, Froli, Losetti

la UILTEC, rappresentata dai sigg.: Pirani, Bottaro, Cozzolino

PREMESSO CHE

- Con verbale di accordo 16 giugno 2018 le Parti hanno previsto, disciplinandolo, un periodo di sperimentazione per l'introduzione del lavoro agile (smart working) in alcune Unità organizzative delle sedi romane di Via Galbani e via Palmiano e che, con successivo verbale di accordo 19 febbraio 2019 tale sperimentazione è stata estesa sia ad una platea maggiore su Roma sia ad altri centri urbani caratterizzati da una significativa presenza di personale Terna;
- in occasione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 i relativi DPCM succedutisi a partire dal 23 febbraio 2020 nell'individuare misure atte a contenere o ridurre il rischio di contagio, hanno previsto l'applicabilità del lavoro agile ad ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81, raccomandando alle imprese il massimo utilizzo di tale modalità lavorativa per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;

- Terna si è prontamente attivata per adottare, in tale situazione eccezionale, iniziative a tutela delle proprie persone in coerenza con le misure di contenimento del contagio via via introdotte dalle pubbliche autorità; le misure adottate dall’Azienda sono state oggetto di continuo confronto con le Segreterie sindacali nazionali;
- Terna ha progressivamente esteso a tutto il personale impiegatizio, fatte salve le differenti disposizioni per le Unità Impianti e per il personale in turno, il lavoro agile portandolo alla misura del 100% con eccezioni correlate ai servizi essenziali, ai servizi rivolti alla generalità del personale o a fronte di inderogabili esigenze di servizio. Per il personale impiegatizio delle Unità Impianti la modalità del lavoro agile ha trovato applicazione, con percentuali che sono variate nel tempo, e in particolare, a partire dal 4 maggio e fino al 29 maggio 2020 fino al 50% delle risorse, che si alterneranno su cicli settimanali.

CONSIDERATO CHE

- Il ricorso allo smart working continua a costituire una misura efficace per la gestione dell'emergenza epidemiologica in corso, come richiamato anche dal DPCM del 26 aprile 2020;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO CON IL PRESENTE ACCORDO SI CONVIENE QUANTO
SEGUE

Nelle more di un accordo che definisca una disciplina organica e complessiva dell’Istituto, a partire dalla data del 4 maggio 2020, per ciascuna giornata di smart working l’Azienda erogherà un buono pasto elettronico del valore unitario di € 10,50.

Inoltre, nei confronti del personale che nel periodo dell'emergenza Covid-19 intercorrente fino alla data del 30 aprile 2020 ha effettuato ed effettuerà la propria prestazione lavorativa con la modalità del lavoro agile, per un periodo di almeno 15 giorni lavorativi anche non continuativi, l’Azienda riconoscerà, a titolo di compensazione per la mancata fruizione del pasto, un importo lordo pro capite una tantum pari a € 80, da liquidare con le competenze del prossimo mese di giugno.

Letto, confermato e sottoscritto.